

Simona Antonelli

SEPARAZIONE CONSENSUALE

Come si svolge la prima udienza

Report Gratuito



Simona Antonelli

SEPARAZIONE CONSENSUALE

Come si svolge la prima udienza

www.questioni-coniugali.com

Report Gratuito

Premessa

Prima di tutto GRAZIE per aver scaricato questa guida, perché significa che hai deciso di darmi fiducia in un momento per te così difficile, in cui davvero non sai a chi affidarti.

Molti non avrebbero ritenuto necessario ringraziare, visto che hai scaricato gratis questa guida ma io sì, perché oggi mi hai permesso, in un certo senso, di farmi conoscere facendo però anche qualcosa per te e questo non è poco.

Sono sicura che questo report ti aiuterà e ti chiarirà molti dubbi, per cui, alla fine, sarai davvero felice di averlo scaricato sul tuo pc.

Sì, perché, se hai scaricato questa guida, è perché vuoi saperne di più su cosa ti aspetta, su come si svolge l'udienza di separazione, sui costi e sui tempi necessari, sulle prospettive, su quello che devi (e non devi) fare!

In tal caso questa guida è quello che fa per te.

Dopo averla letta, tutti i tuoi dubbi spariranno, saprai perfettamente come devi muoverti nella rete intricata della giustizia, quanto potrebbe costarti porre fine al tuo matrimonio e quanto tempo ci vuole per farlo.

Comunque non voglio farti perdere tempo, la guida parla da sé, per cui ti auguro buona lettura!

Se stai pensando di separarti, la prima cosa che devi sapere è a quale Tribunale rivolgerti.

Il ricorso per separazione consensuale (ma anche quello per separazione giudiziale) si presenta al Tribunale dell'ultima residenza comune dei coniugi. Farà fede il certificato di stato di famiglia che dovrai allegare al ricorso.

Se abiti in città ti sarà facile individuare il Tribunale giusto. Lo sarà un po' meno se vivi in un paese. Per eliminare tutti i dubbi consulta [questo sito](#).

Una volta che sai a quale Tribunale rivolgerti (e sempre se vuoi fare una separazione consensuale) hai due possibilità:

1. Rivolgerti ad un avvocato;
2. Non rivolgerti ad un avvocato e fare da te;

1) Scegli anzitutto, per quanto possibile, un legale che abbia lo studio nella stessa città in cui si trova il Tribunale a cui devi rivolgerti (in questo modo risparmi almeno i costi di trasferta tuoi e suoi).

Ricorda che se volete fare una separazione consensuale non serve avere due avvocati, ne basta uno per entrambi.

Tu e il coniuge gli direte a quali condizioni volete separarvi, a chi andranno affidati i [figli](#) e la [casa](#), come andranno ripartite le spese, l'importo dell'assegno di mantenimento per i figli e per l'ex coniuge (solo se gli spetta).

Se optate per l'affido congiunto, dovrete scegliere, comunque, il coniuge collocatario, ossia quello presso il quale i figli vivranno prevalentemente.

In ogni caso è sempre meglio stabilire giorni e orari di visita.

L'avvocato vi ascolterà, vi consiglierà e vi dirà se le condizioni sono eque: preparerà il ricorso, lo porterà in cancelleria e vi comunicherà il giorno fissato dal Tribunale per l'udienza.

Quel giorno tu e il coniuge vi presenterete in Tribunale insieme all'avvocato. Quando verrà il vostro turno entrerete assieme all'avvocato in un'aula (o, più facilmente, nella stanza del Presidente) dove troverete il **Presidente del Tribunale** e un cancelliere.

La legge imporrebbe al Presidente di ascoltarvi prima separatamente e poi insieme.

In realtà, soprattutto nelle separazioni consensuali, a volte questa formalità non viene espletata per rendere l'udienza più snella e veloce, visto che i coniugi sono già d'accordo.

Il Presidente leggerà il ricorso e vi chiederà, dato che la legge glielo impone, se siete sicuri di volervi separare. Se questa è la vostra intenzione dite che siete sicuri della scelta.

Potrebbe anche rivolgervi alcune domande su come sono i rapporti tra voi e tra voi e i figli, dove abita attualmente ognuno di voi due, come vi siete regolati fino a quel momento. Alcuni Giudici sono infatti un po' più scrupolosi e, inoltre, negli ultimi tempi vanno "di moda" le separazioni "finte", attuate solo per fini fiscali.

Ma torniamo alla nostra udienza di separazione!

Il cancelliere su dettatura del Presidente, scriverà che il **tentativo di conciliazione** è stato tentato ma senza dare risultati, che i coniugi sono autorizzati a vivere separati con l'obbligo di rispettarsi e che, in seguito, la separazione verrà omologata alle **condizioni** stabilite nel ricorso preparato dall'avvocato e sottoscritto da voi.

Infatti il Tribunale deve accertarsi che le condizioni non siano in contrasto con l'interesse dei figli o con altre norme.

Firmate e uscite.

E' fatta.

O meglio....dovrete attendere l'omologazione da parte del Presidente del Tribunale per avere la separazione ed attendere 10 giorni da quando viene comunicata all'avvocato affinché possiate dirvi separati. La cancelleria si occuperà anche di trasmettere al Comune del luogo in cui si è stato celebrato e trascritto il matrimonio la comunicazione di omologa della separazione. Ricevuta tale comunicazione, l'Ufficiale di stato civile farà l'annotazione a margine dell'atto di matrimonio.

Non vi resta che pagare € 1.500,00 all'avvocato (ma potrebbero essere anche di più...spesso chiedono anche € 3.500,00 o di più, perché dipende dalla città dove abiti,

dalla complessità della causa di separazione, etc. Per es., nel foro in cui esercito io, quello di Ascoli Piceno, si chiedono circa 1.500 € - 2.500 €).

Se, però, con il verbale di separazione avete anche fatto dei **trasferimenti di immobili**, dovrete **trascriverlo** presso i registri immobiliari. In questo caso, infatti, la separazione vale come atto pubblico, come stabilito dall'art. 2699 c.c. tra l'altro, in tal caso la tariffa dell'avvocato sarà sicuramente più alta (dipende dal valore dell'immobile)

Devo dirti che però non tutti i Tribunali riconoscono la possibilità di trasferire l'immobile in sede di separazione, perché ritengono possibile farlo solo in sede di divorzio. Anche questo è un problema di interpretazione.

2) La seconda possibilità è che presentiate il **ricorso di persona**.

Attenzione però: tale possibilità non è riconosciuta in tutti i Tribunali ma è a discrezione del Presidente del Tribunale, perché è una questione di interpretazione di legge.

Infatti, prima della riforma del 2005, la legge prescriveva che i coniugi che avevano scelto di fare una separazione consensuale **dovevano comparire** davanti al Presidente del Tribunale **senza l'assistenza di un difensore**.

Poi nel 2005 c'è stata una modifica che ha stabilito che le parti **devono comparire con l'assistenza di un difensore**.

Di conseguenza, alcuni ritengono che questa modifica abbia eliminato la possibilità per i coniugi di fare da sé.

Altri sostengono che non si tratta di un obbligo ma di una possibilità di scelta che prima non c'era.

Il mio consiglio è questo: se stai pensando di **separarti senza avvocato** ma vuoi essere sicuro che il Tribunale del luogo dove vivete ti dia questa possibilità, vai in Tribunale e informati. Puoi chiederlo o al **cancelliere della sezione di □volontaria giurisdizione□** (che, di solito, è quello presso il quale si depositano i ricorsi per le separazioni) oppure al **cancelliere dove si fanno le iscrizioni a ruolo delle cause civili**, ossia quella dove si iscrivono tutte le cause in materia di diritto civile.

Se entri in Tribunale e non sai dove andare chiedi all'usciera che sta all'ingresso, specificando che ti serve la cancelleria dove si iscrivono i ricorsi per la separazione.

In alternativa chiedi in quale stanza puoi trovare uno dei due cancellieri che ti ho detto.

Chiedi quindi al cancelliere se il Presidente del Tribunale permette di fare una separazione consensuale senza necessità di rivolgersi ad un avvocato.

Se ti risponde di sì rallegrati perché stai per risparmiare moltissimi soldi!!!

Sappi, inoltre, che è mia intenzione creare un servizio di consulenza on-line per i ricorsi di separazione consensuale da presentare senza avvocato!

A questo punto non ti resta che trovare un accordo con il coniuge.

In particolare dovrai decidere a chi andranno affidati i figli e la casa, le modalità di visita del genitore non affidatario (cioè i giorni e le ore), se e chi di voi due avrà diritto a ricevere un [mantenimento o gli alimenti](#), quanto corrispondere per il mantenimento dei figli, oltre al 50% delle spese straordinarie.

Allegate quindi al ricorso le vostre dichiarazioni dei redditi degli ultimi due anni, il certificato di matrimonio e quello sullo stato di famiglia.

Se hai dei dubbi sull'importo del mantenimento leggi [il mio post](#) (presente sul vecchio blog) sull'argomento, inserito nel mio vecchio blog. Al suo interno troverai anche il link ad un software per il calcolo del mantenimento. Scaricalo, può esserti utile! Compilate il ricorso e, senza firmarlo, vi recate in Tribunale dal cancelliere di cui ti ho parlato prima. Gli dite che dovete depositare un ricorso per separazione consensuale senza avvocato. Il cancelliere vi chiederà quindi di esibire i vostri documenti di riconoscimento e di firmare davanti a lui per autenticare le firme, ossia per essere certo della vostra identità.

Fatevi quindi dire dal cancelliere quando potete tornare per conoscere la data dell'udienza di separazione.

Infatti, secondo l'art. 706 c.p.c. il Presidente dovrebbe fissare la data del ricorso entro 5 giorni dal deposito. In realtà, poiché il rispetto di questo termine non è obbligatorio, spesso non è rispettato. Molto dipende dalla mole di lavoro del Tribunale.

L'udienza dovrebbe poi avere luogo entro 90 giorni dal deposito del ricorso. Anche qui vale il discorso appena affrontato quindi....chiedi al cancelliere.

Di solito si può conoscere la data dell'udienza al massimo entro un mese e l'udienza si svolge entro 3 - 6 mesi.

Fatti consigliare dal cancelliere quando tornare o chiamare per chiedere il giorno in cui è stata fissata l'udienza di separazione.

Ti annoti la data e il **Numero di Ruolo** (R.G. o N.R.G.), che è un numero che viene assegnato alle cause con cui si distinguono i ricorsi l'uno dall'altro. Questo ti sarà utile anche per il giorno dell'udienza di separazione, poi vedremo perché.

Chiedi al cancelliere se è stata fissato un orario preciso. Di solito non c'è (per lo meno nel Tribunale della mia città) ma può dirti se il Presidente tende a fare prima le udienze di separazione consensuale e poi giudiziale oppure il contrario o se adotta un altro metodo ancora.

Mettete comunque in conto che, probabilmente, vi ci vorrà tutta la mattinata.

Recatevi in Tribunale nel giorno stabilito e fatevi dire dal cancelliere dove il Presidente del Tribunale o chi ne fa le veci quel giorno tiene udienza per le separazioni.

A questo punto ti dico che, nella mia città, fuori dall'aula (o meglio dalla stanza del Presidente) in cui si svolgono le separazioni viene affisso un elenco con una serie di numeri: sono i **Numeri di Ruolo** (R.G. o N.R.G.) di cui ti parlavo prima.

Questo numero identifica la tua separazione. Se, ad es., il tuo numero è il terzo, dovresti entrare per terzo. Di solito è il cancelliere stesso che vi chiama, dicendo il vostro nome o il numero del ricorso. In ogni caso, anche qui, puoi chiedere al cancelliere come si svolge la separazione e come vi dovete comportare.

Arrivato il vostro turno entrate. L'udienza si svolgerà come ti ho già detto. Il Giudice vi chiederà se siete sicuri di volervi separare e se risponderete di sì darà atto che non è riuscito a conciliarvi e che la separazione sarà omologata alle condizioni stabilite nel ricorso. Potrebbe volervi sentire prima separatamente, uno per volta, poi insieme. Ma come ti ho già detto molti Tribunali omettono tale formalità.

Firmate e uscite.

Poi passate dal cancelliere a chiedere quando potete passare in Tribunale per avere il **decreto di omologa della separazione.**

Dieci giorni dopo che vi è stato comunicato la separazione sarà effettiva.

Anche qui è la cancelleria che si occupa di fare la comunicazione di separazione all'Ufficiale dell'Anagrafe del Comune dove il matrimonio è stato celebrato (se vi siete sposati in Comune) o trascritto (se vi siete sposati in Chiesa, visto che, in questo secondo caso, secondo quanto stabilito nei patti lateranensi, il matrimonio, per essere valido, deve essere trascritto ad opera del Parroco che ha celebrato le nozze).

Praticamente, facendoti la separazione da solo, hai risparmiato **minimo 1.500,00 €**, perdendo al massimo **un giorno di lavoro** per il giorno dell'udienza (a cui dovresti comunque andare) e **qualche ora** per informarti se il Tribunale accetta la separazione senza avvocato, andare a presentare il ricorso con il coniuge, tornare dal cancelliere per conoscere data e Numero di Ruolo e tornare a prendere l'omologa.

Tra l'altro, per fare alcune di queste cose non è necessario che siate in due, per cui potete fare un ultimo sforzo di collaborazione e fare un po' ciascuno!

RIEPILOGANDO:

Se vuoi fare una separazione senza avvocato:

- Accertati che il Tribunale dove devi chiedere la separazione, individuabile al sito di cui ti ho parlato a pag. 1, permetta di farla;
- Mettiti d'accordo con il coniuge sull'affido figli, l'assegnazione della casa, il mantenimento per i figli e per il coniuge;
- Compila il ricorso, allega i documenti (dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni, certificato di matrimonio, certificato dello stato di famiglia) e recati insieme al coniuge in Tribunale per firmarlo davanti al cancelliere, muniti di carta d'identità;
- Chiedi al cancelliere entro quanti giorni si può conoscere la data dell'udienza (di solito, massimo 1 mese) ed entro quanto tempo dal deposito del ricorso si svolge (di solito, massimo 3-6 mesi);

- Nel giorno indicato dal cancelliere per conoscere la data dell'udienza, vai in cancelleria, segnati data e **Numero di Ruolo** e chiedi al cancelliere: 1) a che ora e come si svolge di solito l'udienza, 2) se le separazioni consensuali sono trattate prima di quelle giudiziali, 3) in quale stanza, di solito, il Presidente tiene udienza, 4) se fuori dalla porta della stanza dove il Presidente tiene udienza c'è l'**elenco dei Numeri di Ruolo** e si segue l'ordine indicato dall'elenco o se chiama il cancelliere o se l'udienza si svolge in altro modo ancora;
- Il giorno fissato per la separazione recati in Tribunale e chiedi, per sicurezza, dove il Presidente svolge l'udienza. Chiedi anche **entro quanto tempo sarà disponibile l'omologa della separazione**;
- Aspetta il tuo turno, entra con il coniuge, rispondi che sei sicuro di volerti separare (se è ancora così!), firmate e uscite;
- Torna in Tribunale per prendere l'**omologa della separazione** (di solito dopo circa un mese, ma chiedi al cancelliere);

E' FATTA!!!!

Consulenze on-line: Arriva il nuovo servizio per i lettori di questioni-coniugali.com!



Voglio svelarti in anteprima un servizio che sarà attivo tra pochi giorni, per ringraziarti di aver scaricato questo report.

Ebbene, sta per partire un fantastico e nuovo servizio di consulenze on-line, che ti permetterà di chiedere un serio parere legale che ti consentirà di sciogliere tutti i tuoi dubbi.

È da molto tempo che penso a questo progetto.

Quello che mi spinge a farlo è la voglia di fornire pareri legali in modo del tutto diverso e innovativo, parlando con il linguaggio delle persone e non dell'avvocato, per lo meno nei limiti del possibile e a prezzi umani.

Comunque non ti dico altro.....sappi solo che, se vuoi, potrai usufruirne, perché sarà davvero accessibile a tutti.